

VareseNews

Ere regala alla Cimberio la prima gioia della stagione

Pubblicato: Domenica 13 Ottobre 2013



L'uomo che era mancato più di tutti in Supercoppa, **Ebi Ere**, **non delude una seconda volta**. Tocca proprio a lui, che ha i gradi del capitano, **trascinare la Cimberio** alla prima vittoria stagionale in una partita ufficiale contro una malcapitata Reggio Emilia che per tre quarti di match ha assaporato la possibilità di violare il parquet di Casale Monferrato. E invece, nei 10' decisivi, si è finalmente **vista quella Varese che aveva bigiato gli appuntamenti di Vilnius e Siena**: attenta in difesa (solo 7 punti concessi alla Grissin Bon nell'ultimo parziale), pronta a correre in attacco e pure precisa nella conclusioni (**83-64** il finale). Con, appunto, un **Ere diventato via via monumentale** fino a raggiungere quota 25 con una precisione invidiabile nelle triple (6 su 7). Oltre all'ala di Tulsa, i tifosi ringraziano un buon Rush, il solito Polonara di questo inizio torneo ma anche Coleman e Hassell. **Non Clark**: il play americano, che sta deludendo, resta infatti **in panchina nel momento decisivo** dopo una prestazione fatta di pochi punti, tanti errori ma soprattutto di una regia appannata e poco utile ai compagni. Non a caso Frates – coraggioso in certe scelte – gli ha preferito De Nicolao che pur non segnando ha dettato i tempi e chiuso in difesa su Cinciarini.

Dicevamo **di Hassell**, il pivot è troppo spesso dimenticato in attacco ma ha comunque potuto dare il suo contributo una volta coinvolto, dando anche **solidità a rimbalzo** (8, il migliore dei suoi). Buon viatico dunque sulla strada che deve portarlo a migliorare di volta in volta. Ora Varese ha poche ore di riposo, perché **martedì dovrà salire sul pullman per il lungo viaggio verso Lubiana**: dopo il campionato scatta anche l'Eurocup, la speranza è che la scintilla vista stasera diventi un fuoco più convincente di partita in partita.



COLPO D'OCCHIO – Sono davvero **tanti gli abbonati** della Pallacanestro Varese che prendono posto sugli **spalti del PalaFerraris** di Casale Monferrato per l'esordio – teoricamente casalingo – della Cimberio. L'impianto piemontese decisamente più piccolo di Masnago, ribolle comunque di entusiasmo, con il popolo biancorosso già in tribuna un'ora prima del match. Esordio prestigioso nel ruolo di dirigente addetto agli arbitri, da oggi ricoperto dalla “leggenda del massaggio”, **Sandro Galleani**, **emozionato** come lui stesso confessa dopo il match.

PALLA A DUE – Senza lo **squalificato Sakota** (comunque non in quintetto a Vilnius e Siena) è ancora Polonara a occupare lo spot di ala forte, accanto ai quattro americani di Varese. Bella la **sfida in ala piccola tra White e Ere**, mentre l'asse play-pivot di Reggio è formato da Cinciarini e Brunner.

LA PARTITA – Gli avvii con Oldenburg e Siena non hanno insegnato molto alla Cimberio che, prima di avere uno scatto degno, si fa infilare da Reggio per **l'1-7 iniziale**. Campanello d'allarme recepito fino a un certo punto perché, al di là di qualche conclusione personale (trippla di Polonara e sorpasso) è sempre la **Grissin Bon a dettare tempi e ritmi**. Così Cinciarini sorpassa, Bell doppia (8-16) e Antonutti chiude il parziale sul **13-20**.

Copione simile nel secondo periodo: quando alla Cimberio entrano le triple (Polonara, Rush, Ere) **Varese si riporta in controllo (22-22)**, quando però iniziano gli errori sono gli emiliani a fuggire ancora con Karl, mentre la coppia **Coleman-Clark dall'arco continua a collezionare ferri**. La sirena di metà gara vale quindi il **33-41** che lascia più di una perplessità sulla prova della squadra di Frates.



Dopo l'intervallo però **Varese comincia a mostrare la faccia migliore**, iniziando proprio con Ere che sfida e segna contro il temuto White. In un momento di confusione arbitrale, Hassell riporta sotto la Cimberio mentre Clark, nell'unico guizzo personale, regala anche il 50-47. Reggio però è più solida dei grissini che la sponsorizzano e trova il modo di reagire tanto che il **terzo parziale** vede i ragazzi di Menetti ancora avanti seppure di poco, **55-57**.

IL FINALE – Ma le armi affinate da Varese ora cominciano a fare male sul serio. Dopo un **passaggio a**

vuoto su ambo i lati – il 59-59 è resistito a lungo sul tabellone – la Cimberio dà l’accelerazione decisiva anche perché i reggiani iniziano a pagare qualche problema di falli. **Polonara, Ere e Scekcic** costruiscono il primo minibreak poi, quando White finisce la benzina (e lo mostra con lo 0/2 ai liberi) **il capitano di Varese capisce di poter spaccare la partita**. Tripla del +10 , tripla del +11 e show finale con il pubblico che finalmente può esultare senza timori di una nuova beffa.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it